



Calendario d'Avvento – 13 dicembre 2023

Oggi è S. Lucia, che a torto si ritiene il giorno più corto che ci sia. In verità il giorno più corto dell'anno sarà il prossimo 22 dicembre.

S. Lucia è la protettrice della vista, e una delle figure che distribuiscono regali ai bambini, come S. Nicolao, Babbo Natale, Gesù Bambino e la Befana. In particolare la santa è venerata, oltre che nella Svezia della agetina Kajsa, nella bergamasca, zona a noi particolarmente cara, in quanto meta di belle trasferte per la C.O. In questa città, nella chiesa vicino al Sentierone, i bambini vanno per tradizione a portare le letterine con le loro richieste di regali sulla tomba della santa. Alla sera della vigilia di S. Lucia, in molte parti del Nord Italia si mettono fuori dalla porta le ciotole con acqua, o latte e biscotti e carote per l'asinello che accompagna la santa e porta le sacche con i regali, come si fa da noi la vigilia di Natale. Nella zona di Poschiavo, nella notte fra il 12 e 13 dicembre, i ragazzi in vena di scherzi espongono sul davanzale o fuori dalla porta una scarpa vecchia, per verificare se effettivamente S. Lucia avrebbe lasciato loro del carbone o se invece sarebbe stata generosa e avrebbe lasciato loro ugualmente i regali.



S. Lucia è sicuramente importante per gli orientisti master, che sperano nel suo aiuto per poter leggere le cartine in scala 1:10000 dei boschi. Riuscire a interpretare i simboli delle cartine quando piove, è magari un po' scurelto nel bosco, per chi porta gli occhiali è impresa quasi impossibile. Così, dopo tante nostre insistenze, anche in Ticino si è finalmente optato, per gli over 50, per la

cartina in scala ingrandita, che sarà dal 2024 a disposizione anche delle DAK, come si fa già a livello nazionale, e pure per le DB, che avranno così il compito agevolato. Peccato per qualche nostra DAK occhialuta, che avrebbe molto volentieri usato già quest'anno la carta in scala ingrandita. Allo stesso modo, le cartine di paese, per i master, si potranno avere in scala 1:3000.

Oggi è purtroppo già tardi per fare qualcosa di utile a prevenire le malattie dei nostri occhi e consentirci di leggere bene i percorsi, i portici, i piccoli avvallamenti, le carbonaie delle gare; bisognava pensarci ieri sera, come hanno fatto sicuramente molti: *quand sona i campann a la vigilia da santa Lüzía bisögna lavá o bagná i öcc par fá che ai sa maran migna*, quando suonano le campane alla vigilia di S. Lucia bisogna lavare o bagnare gli occhi per far sì che non si ammalino.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

